

Egregio Signor Ministro Dario Franceschini,  
vorremmo porre alla Sua cortese attenzione la questione delle **Scuole e Accademie di Teatro e Spettacolo dal vivo che Le chiedono di essere considerate in virtù delle loro specificità.**

Le Scuole di Teatro, le Accademie d'Arte Drammatica qui rappresentate, sono realtà uniche nel panorama culturale italiano e le loro differenze, sia per come sono strutturate che per i legittimi indirizzi nel vasto territorio della pedagogia teatrale, sono un patrimonio inestimabile di eccellenza, di serietà professionale, e in questo momento difficile possono contribuire a segnare il passo di una ripresa di speranza.

Se alcune tra queste sono inquadrate nel Ministero dell'Università e della Ricerca oppure nel Mibact, ve ne sono altre che hanno il riconoscimento dei rispettivi Enti Regioni o Comuni. Nonostante queste differenze sono tutte **realtà che operano per il Teatro del futuro e condividono oggi problematiche simili.**

Alleviamo le generazioni del Teatro di domani: giovani talenti che hanno deciso di fare della loro passione una scelta di vita. Scelta che li porta a vivere con intensità ed elevate temperature emotive, un tempo (generalmente di tre anni) in cui le esperienze pratiche hanno un ruolo fondamentale. In questo tempo di frequenza assidua e coinvolgente, gli studenti attori coltivano e arricchiscono la loro cultura, il loro immaginario non solo attraverso importanti materie teoriche, ma soprattutto nell'esercitarsi in discipline pratiche del corpo e della voce fino a confrontarsi con diversi testi teatrali che portano inevitabilmente ad affinare la conoscenza dell'essere umano nelle molteplici sfaccettature; il tutto allo scopo di trasportare questa ricchezza nella loro arte teatrale, che non è un atto solitario ma corale.

Comprenderà lo shock quando tutto questo si è interrotto. I nostri giovani smarriti, disorientati, hanno avvertito questa mutilazione al loro processo di apprendimento e pur tentando ogni giorno di tenere alta la temperatura negli spazi certamente inadeguati delle loro abitazioni, grazie alle diverse strategie adottate da ciascuna delle nostre realtà, come ad esempio la didattica on line per tutto quello che si può fare, ci chiedono quando potremo anche gradualmente ricominciare.

Resta evidentemente sospeso il fatto fondamentale: **il teatro è per suo statuto il frutto di un "corpo a corpo"...**

Se già alcuni maestri hanno sostenuto che la recitazione non si possa insegnare, almeno non in via diretta e attraverso l'applicazione di "formule", si figuri se si può farlo on-line!

Appare dunque chiaro che questo anno accademico potrà dirsi concluso solo quando avremo potuto offrire alle attrici e attori del futuro non tanto una mera conclusione formale attraverso piattaforme on line, ma dopo il recupero di almeno talune delle esperienze formative dirette e pratiche che erano previste e che data l'emergenza potranno eventualmente essere ripensate allo scopo di salvarle e in modo da offrire garanzie di sicurezza per la salute di ciascuno.

**Le chiediamo** pertanto:

1) di **tener conto della particolare specificità delle scuole e accademie di teatro** in modo che nei Suoi prossimi provvedimenti possano essere **espressamente da Lei citate**. A tale proposito ci sembra suggestivo quanto già posto dall'Agis in merito alle attività formative (punto 4 documento 27/04/2020 )

2) di **riconoscere** che ciascuna delle Scuole di Teatro e Accademie d'Arte Drammatica avrà, nel rispetto delle specificità strutturali di ciascuna, **l'autonomia e libertà di riprendere, naturalmente con le precauzioni previste da Stato e Regioni, la programmazione** interrottasi a causa dell'emergenza e **recuperare l'anno accademico** in tempi e modi diversificati e stabiliti dai programmi di ciascuna di esse.

3) di **adoperarsi affinché** fatte salve le dovute garanzie a tutela della salute degli allievi, dei docenti, del personale tecnico e di segreteria, e attivate misure di contenimento e distanziamento sociale, **si possa iniziare quanto prima**, pur mantenendo le modalità didattiche miste, attraverso un sostanziale approccio laboratoriale che verrà svolto, ove necessario, anche nella formula “un docente-un allievo” e comunque nel pieno rispetto delle direttive di sicurezza sanitaria.

Consideri le nostre Scuole di Teatro, Signor Ministro, Le nomi espressamente, in concomitanza delle prossime riaperture dei musei (o degli sport di squadra) e faccia riferimento ai punti sopracitati.

Questo Suo **cenno di attenzione verrebbe molto apprezzato soprattutto dai tanti giovani che frequentano le scuole di teatro in Italia**, molti dei quali sono rimasti in case lontane dalle proprie famiglie nell’attesa e speranza di ricominciare. Sarebbe apprezzato dalle loro famiglie e dai tantissimi docenti / artisti che sono rimasti senza poter lavorare per mesi e senza alcuna protezione. La Sua comprensione verso i sogni interrotti e i sacrifici di tanti si rivelerebbe un importante segno di speranza e di rinascita per il Teatro tutto.

In attesa di cortese sollecito riscontro inviamo cordiali saluti

Qui di seguito le Scuole di Teatro e le Accademie d'Arte Drammatica che su invito della **Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine** diretta da *Claudio de Maglio* hanno aderito al presente appello

**Accademia Nazionale D'Arte Drammatica**  
**Silvio d'Amico**  
Direttrice  
*Daniela Bortignoni*

**Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano**  
Direttore  
*Marco Plini*

**Scuola Accademia dei Filodrammatici Milano**  
Sovrintendente  
*Antonia Chioldi*

**Scuola di Teatro del Piccolo Teatro di Milano**  
Direttore  
*Carmelo Rifici*

**Arsenale Scuola di Teatro - Milano**  
Direzione  
*Kuniaki Ida*  
*Marina Spreafico*

**Scuola del Teatro Stabile di Napoli/ Teatro Nazionale**  
Direttore  
Teatro Stabile di Napoli/Teatro Nazionale  
*Roberto Andò*

**Scuola dei Mestieri dello Spettacolo del Teatro Biondo Palermo**  
Direttrice  
*Emma Dante*

**Scuola Teatro Nazionale di Genova**  
Direttore  
*Marco Sciaccaluga*

**Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"**  
Direzione  
*Claudia Busi*  
*Vittorio Franceschi*

**Scuola di Teatro Iolanda Gaggero – laboratorio permanente per l'attore di Emilia Romagna Teatro Fondazione**  
Direttore  
*Claudio Longhi*

**Scuola - Modello Te.S.eO. Veneto - Teatro Stabile del Veneto/Accademia Teatrale Veneta**  
Responsabile progetto Te.S.eO.  
*Carlo Mangolini*  
Responsabile della didattica  
*Renato Gatto*

**Accademia D'Arte del Dramma Antico Fondazione I.N.D.A Onlus**  
Sovrintendente  
*Antonio Calbi*

*Udine, 4 maggio 2020*